

1.500.000,00 € AL FORMEZ, QUANTI NUOVI ‘CLIENTES’?

Se Pittella fosse un cosiddetto ‘buon padre di famiglia’ si chiederebbe se i soldi pubblici spesi producono risultati. Invece, il Presidente ‘rivoluzionario’, quando si tratta di elargire, si comporta da ‘buon padre’, se, invece, deve esercitare i poteri di controllo che gli sono propri, scioglie i legacci e fa l’indifferente.

Così, stipula convenzioni con il Formez per farsi aiutare a spendere i soldi del PSR e, poi, dimentica di chiedere conto del lavoro svolto e soprattutto di chi lo ha svolto, anche se questo rientra tra le prerogative della Regione.

La convenzione con il Formez PA per lo svolgimento di “azioni di supporto e accompagnamento dei processi di completamento e chiusura del PSR - Basilicata 2007-2013” prevede, infatti, “il Formez è tenuto a comunicare, per l’approvazione della Regione, al momento della presentazione del progetto esecutivo, le caratteristiche professionali del gruppo di lavoro che realizzerà le attività e che per la selezione dei componenti del gruppo di lavoro che non siano dipendenti del Formez, quest’ultimo si atterrà ai principi di trasparenza e pari opportunità di trattamento sulla base della procedura vigente presso il centro”.

Il progetto esecutivo è stato approvato il 23 gennaio 2014, con determinazione dirigenziale del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale, Economia Montana n.29, ma il Formez ‘ha dimenticato’ sino ad ora di comunicare chi lavora a questo progetto e come è stato selezionato.

Per sopperire a queste ‘mancanze’ del Formez e alla ‘dimenticanza’ del Presidente Pittella abbiamo presentato un’interrogazione per conoscere la composizione del gruppo di lavoro, le relative caratteristiche professionali dei singoli membri e le procedure di selezione, così come specificato nell’art. 6 della convenzione e lo stato di avanzamento del progetto.

Il controllo sulle varie fasi di un progetto è una norma base di buona amministrazione. Pittella lo dimentica.

Invece, sarebbe auspicabile una maggiore attenzione quando si tratta di soldi pubblici. Questa sì che sarebbe una ‘bella rivoluzione’.

Potenza, 25 luglio 2014

Gianni Rosa, Fratelli d’Italia-Alleanza Nazionale